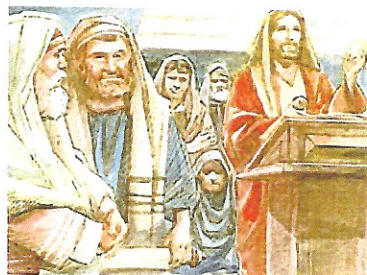


III domenica del tempo ordinario
23 gennaio 2022

Canto iniziale

**Ti esalto Dio mio re, canterò in eterno a Te.
Io voglio lodarti, Signor, e benedirti, Alleluia!**
Il Signore è degno di ogni lode,
non si può misurar la sua grandezza.
Ogni vivente proclami la sua gloria,
la sua opera è giustizia e verità. **Rit.**



LITURGIA DELLA PAROLA

Dal libro di Neemia

(Nee 8,2-4a.5-6.8-10)

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere. Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza.

Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi.

Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore.

I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura.

Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!».

Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge.

Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale dal Sal 18 (19)

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

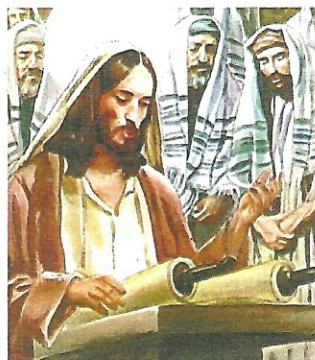
Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

Ti siano gradite le parole della mia bocca;
davanti a te i pensieri del mio cuore,
Signore, mia roccia e mio redentore.
Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1Cor 12,12-14.27)
Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. **Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

Alleluia, alleluia, alleluia! Fedele è il Signore per sempre,
buono e misericordioso: lodate il suo nome in eterno!
Alleluia, alleluia, alleluia!

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,1-4; 4,14-21)
Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.



In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Parola del Signore. Lode a Te o Cristo.

Canti per la Celebrazione

1 - Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato voi, e siate per sempre suoi amici;
e quello che farete al più piccolo tra voi, credete: l'avete fatto a Lui.

**Ti ringrazio, mio Signore, non ho più paura perché,
con la mia mano nella mano degli amici miei,
cammino fra la gente della mia città, e non mi sento più solo;
non sento la stanchezza, e guardo dritto avanti a me
perché sulla mia strada ci sei Tu.**

Sarete suoi amici se vi amate tra di voi, e questo è tutto il suo Vangelo;
l'amore non ha prezzo, non misura ciò che dà, l'amore confini non ne ha. **Rit.**

2 - Io lo so, Signore, che vengo da lontano, prima del pensiero e poi nella tua mano, io mi rendo conto che tu sei la mia vita, e non mi sembra vero di pregarti così.

"Padre d'ogni uomo" e non ti ho visto mai, "Spirito di vita" e nacqui da una donna, "Figlio mio fratello" e sono solo un uomo, eppure io capisco che tu sei verità.

E imparerò a guardare tutto il mondo, con gli occhi trasparenti di un bambino, e insegnerò a chiamarti "Padre nostro" ad ogni figlio che diventa uomo. (2 volte)

Io lo so, Signore, che tu mi sei vicino, luce alla mia mente, guida al mio cammino, mano che sorregge, sguardo che perdona, e non mi sembra vero che tu esista così.

Dove nasce amore Tu sei la sorgente, dove c'è una croce Tu sei la speranza, dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna: e so che posso sempre contare su di Te!

E accoglierò la vita come un dono, e avrò il coraggio di morire anch'io, e incontro a te verrò col mio fratello, che non si sente amato da nessuno. (2 volte)

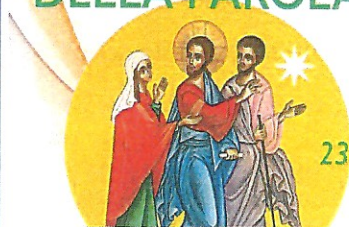
3 - Mentre trascorre la vita, solo tu non sei mai; Santa Maria del cammino, sempre sarò con te.

Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù. Cammineremo insieme a te verso la libertà!

Quando ti senti ormai stanco, e sembra inutile andar, tu vai tracciando un cammino: un altro ti seguirà. **Rit.**



LA DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO



23 gennaio 2022

I Santi sono Testimoni:

non sono stati ammiratori, ma imitatori di Gesù; non sono stati spettatori, ma protagonisti del Vangelo; non hanno creduto a parole, ma con i fatti!»

«La Sacra Scrittura sa assumere il grido di ogni essere umano, e il grido si fa così preghiera, nella gioia come nella fatica, nella richiesta di aiuto come nel ringraziamento! Oggi **abbiamo bisogno di parole di speranza, che ci consentano di restare con i piedi per terra ma con lo sguardo rivolto al futuro.**

Queste parole sono custodite dalla **Sacra Scrittura** che, mentre dà voce al dolore dell'orante, gli assicura quella consolazione del Signore che apre il cuore ad un futuro di solida speranza!»

Sul tavolino all'ingresso trovi un foglietto che ti aiuta a "vivere" la Parola nella vita! Prendi in mano il VANGELO, leggi la BIBBIA: sull'esempio dei Santi VIVI la Parola che Dio ti mette nel cuore!

UN PENSIERO PER VOI

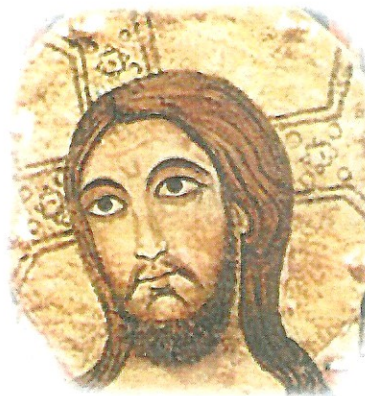
Nel passo del Vangelo che ci viene proposto in questa domenica troviamo un particolare significativo: Gesù a Nazaret entra nella sinagoga e legge la Scrittura mentre «gli occhi di tutti erano fissi su di Lui»

La gente che aveva da poco ascoltato Gesù ha saputo cogliere un linguaggio nuovo, parole che partivano dal cuore e non erano di circostanza! Il vero sguardo è quello che sa parlare: guardiamo Gesù e rileggiamo con Lui la nostra vita!

"Fissiamo" in Lui il punto di ripartenza nelle nostre fatiche e la forza del nostro entusiasmo.

Fissare significa "avere chiaro il fine". Ripenso alle parole di San Giovanni Paolo II dette ai giovani durante il Giubileo dell'anno 2000: "...fissate la vostra vita in Gesù perché è Lui il segreto della vostra felicità!"

Con il cuore vi auguro di trovare la vera Felicità in Gesù!
Buona settimana, don Alessandro



Orario Celebrazioni della settimana

Domenica 23 gennaio - III domenica del tempo ordinario

ore 8.30 S. Messa (deff. Carlo Montorfano e Luigia Porta, deff. Gianni, Carla, Cinzia, Romeo, Maria, Alessandro, Silvana, Paola, Adamo)
ore 10.30 S. Messa per la Comunità (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia) (deff. famiglia Landi e Guarisco, def. Angelo Frigerio)
ore 11.30 S. Messa e incontro per quarta e quinta elementare
ore 18.00 S. Messa (def. Rosa Posca, deff. famiglia Dell'Orto e Missaglia, def. Giovanni, deff. Pierino Lurati e Giannina Adami)

Lunedì 24 gennaio - S. Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa

ore 8.30 S. Messa (deff. Angelo, Ines, Walter, Salvatore)

Martedì 25 gennaio - Conversione di S. Paolo, apostolo

ore 8.30 S. Messa (defunti della Parrocchia)

Mercoledì 26 gennaio - Ss. Timoteo e Tito, vescovi

ore 8.30 S. Messa (intenzione particolare)

Giovedì 27 gennaio

ore 8.30 S. Messa (deff. Gino e Giovanni Pifferi)

Venerdì 28 gennaio - S. Tommaso d' Aquino, sacerdote e dottore della Chiesa

ore 17.00 S. Messa (deff. famiglia Frigerio, Fiore, Ripamonti)

Sabato 29 gennaio

ore 14.30 incontro di catechesi gruppo seconda elementare (in chiesa)

dalle ore 16.30 alle ore 17.30 Confessioni

ore 18.00 S. Messa (def. Orlando, deff. Olga e Mario)

Domenica 30 gennaio - IV domenica del tempo ordinario

ore 8.30 S. Messa (deff. Mariella, Peppino, Luciano, Adele)
ore 10.30 S. Messa per la Comunità (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)
ore 11.30 S. Messa e incontro per seconda e terza elementare
ore 18.00 S. Messa (def. Alberta, deff. Luigi e Adriana)

FESTA di SAN GIOVANNI BOSCO - Festa dell'Oratorio

In un periodo nel quale dobbiamo convivere ancora con limitazioni e impossibilità a ritrovarci per momenti di festa, in attesa di riprendere con tanto entusiasmo la vita del nostro Oratorio, riflettiamo sul "senso di fare Oratorio!"

La FESTA dell' ORATORIO è rinviata alla prossima estate, per ora ci lasciamo accompagnare dall'esempio e dall'intercessione di San Giovanni Bosco per non perdere la Gioia di "VIVERE l'Oratorio!"



"... una primula per la Primavera della Comunità!"

(dopo le Messe del prossimo fine settimana:
un piccolo segno di Speranza per il futuro del nostro Oratorio!)

Prossimi appuntamenti

mercoledì 2 febbraio - Festa della Presentazione di Gesù al tempio

ore 9.00 S. Messa solenne e Benedizione delle candele

giovedì 3 febbraio - memoria di San Biagio, Vescovo e martire

ore 8.30 e ore 20.30 S. Messe
e Benedizione ai fedeli per chiedere il dono della salute
(secondo le normative sanitarie in tempo di pandemia)

sabato 5 febbraio - memoria di Sant'Agata, vergine e martire

ore 9.00 S. Messa per tutte le donne



Si ricordano le normative che i Vescovi Italiani hanno indicato in tempo di pandemia:

Igienizzare le mani, indossare sempre la mascherina in modo corretto (**N.B. si consiglia l'uso della mascherina FFP2**) e mantenere la distanza di sicurezza (il posto assegnato).
Non possono accedere al luogo di culto coloro che hanno sintomi influenzali/respiratori, coloro che sono in contatto con persone positive al coronavirus e chi è in quarantena.

Parrocchia - numeri utili: 031. 200001/349.6005816 - sito: www.parrocchiamontorfano.it